

Buongiorno care corsiste e cari lettori,

oggi vi propongo alcune poesie della corsista Marta che osserva lo sbocciare della primavera e cerca, nella bellezza della natura, quelle parole di speranza, quei semi di vita che ci aiutano a vivere giorno per giorno.

La nostra amica è abituata a scrivere ogni giorno poesie, racconti, prose poetiche, ritratti di persone che le sono state vicine.

Oggi Marta ha più di 80 anni. Noi del corso, le auguriamo di continuare a regalarci i suoi scritti.

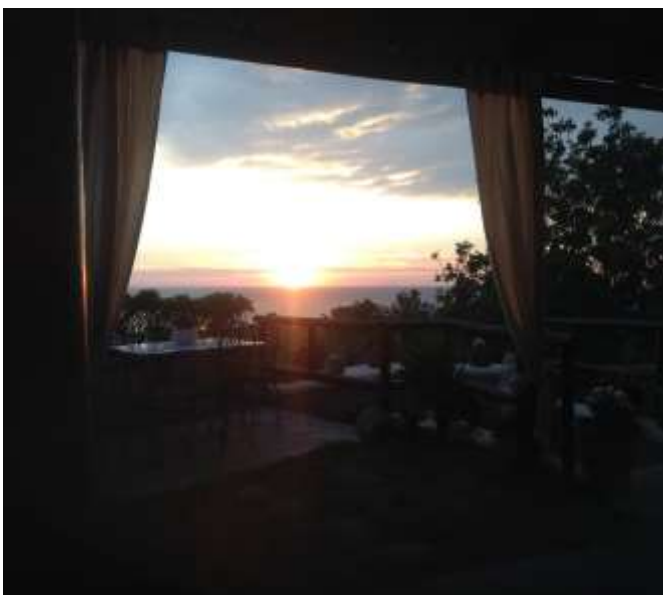
**Cara Marta,
ti ringraziamo e ti abbracciamo con affetto.**

Occaso

Quando il sole, per annunciare la sera, scende lentamente dietro a una grande magnolia che vedo dalla mia finestra, la luce del crepuscolo mi affascina.

L'ultimo raggio di sole tinge il cielo con tonalità di rosso, rosa, bianco e lentamente imbrunisce dando il benvenuto alla sera.

Su un cespuglio di bosso, un passero saltella improvvisando su un ramo una leggera danza con un ritmo cadenzato dal suo cinguettare. E, in questa parte del giorno che precede la sera, i miei pensieri trovano, nell'angolo più remoto della mia memoria, il loro posto migliore.





Il Ravizzone

Gialle distese
del color dell'oro
coprono i campi del ravizzone.

Si specchia il sole
nelle sue corolle.

A poche mense
donerà sapore.

Tra i suoi filari
fuggono i ramarri,
cantano i grilli
ad annunciar la sera,
farfalle vanitose
a primavera
si posano leggiadre
sui suoi fiori.

La sera adombrerà
il suo colore
che vivido risplenderà
al primo sole.

Il Gelsomino

Sul capitello,
sotto al pino mugo,
il gelsomino troneggia nel suo vaso.

I bianchi fiorellini,
sembran dare a Fata Primavera,
il benvenuto.

Un refolo leggero
fa ondeggiare
esile uno stelo
ed è, questo frusciare,
come una voce
che mi vuol parlare.

L'ascolto e sembra dire:

-Di primavero
non senti già
il profumo?
E' questo il tempo
per gioire
è questo il tempo
per poter sognare!-

Rispondo: -Taci!

Non vedi,
sto per zoppicare
curve ho le spalle
ho smesso di sognare.

Ma una rondine

in volo

sfiora una siepe

con il suo planare

volteggia un'ape

intorno all'alveare.

Un bimbo

sta giocando,

si apre una finestra

ragazze allegre

si sentono cantare.

Sorrido

e ancor ritrovo

la voglia di sognare.

